



QUADRO A1.a  
RAD

**Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)**

06/05/2014

Il Corso di studio per la laurea magistrale in Giurisprudenza quinquennale (classe LMG/01) è stato attivato a partire dall'a.a. 2006/2007 ed essendo in precedenza attivata la classe 22/S non vi è stata la necessità di acquisire i relativi pareri del Comitato Regionale di Coordinamento e delle parti sociali, trattandosi di una trasformazione di ordinamento di corso di studio (giusta nota del 25.1.2006, prot. n. 281, del MIUR Dipartimento per l'Università, l'Alta Formazione artistica, musicale e coreutica e per la Ricerca scientifica e tecnologica Direzione Generale per l'Università Ufficio II).

Peraltro, in relazione alla nuova articolazione del percorso formativo a valere dall'anno acc. 2014/2015, si è ritenuto opportuno acquisire una valutazione in merito da parte degli Ordini professionali più direttamente interessati. In risposta ad una specifica nota illustrativa (inviata dal Direttore del Dipartimento di Giurisprudenza anche a nome del Presidente del CdS in Giurisprudenza), sono pervenute comunicazioni di gradimento della nuova offerta didattica formativa espresso sia dall'Ordine degli Avvocati - Foro di S. Maria Capua Vetere (seduta del Consiglio del 23 aprile 2014), sia dal Consiglio Notarile di S. Maria Capua Vetere (seduta del 28 aprile 2014).

QUADRO A1.b

**Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)**

11/06/2018

Tenuto conto della progressiva attivazione del nuovo percorso formativo (già oggetto dell'acquisizione di valutazioni positive espresse da Ordini professionali), ulteriori significative consultazioni potranno risultare utili per valutare il nuovo piano formativo, nella completezza del suo sviluppo, una volta che questo sia stabilmente andato a pieno regime.

A tal fine (e posto che il Corso di studio magistrale in Giurisprudenza completa l'attivazione del nuovo percorso nell'anno accademico 2018/2019), il Consiglio del Dipartimento di Giurisprudenza - nella seduta del 21/05/2018 - ha deliberato la costituzione della Commissione permanente per la consultazione periodica degli Ordini e delle Organizzazioni esterne, destinata ad operare per i Corsi di studio afferenti al Dipartimento. Tale Commissione dovrà individuare i soggetti esterni rappresentativi interessati ai Corsi di studio, instaurando con detti soggetti una interlocuzione stabile (anche con un diretto coinvolgimento nell'ambito della stessa Commissione) così da monitorare con cadenza di regola annuale la rispondenza dei percorsi formativi alle esigenze di formazione rappresentate dai soggetti esterni interessati.

La Commissione è composta dal prof. L. Chieffi (presidente), dai proff. G. Petrillo, A. de Chiara, M.P. Iadicicco e dal dott. R. Santoro.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Delibera costituzione Commissione permanente

### Dottore magistrale in Giurisprudenza

#### **funzione in un contesto di lavoro:**

Il conseguimento della laurea magistrale in Giurisprudenza, integrato da successivi percorsi di praticantato, di specializzazione, di perfezionamento e concorsuali, che siano di volta in volta richiesti, consente l'accesso a molteplici figure professionali che si caratterizzano tutte per una elevata capacità di gestire le conoscenze giuridiche, pur nella diversità dei ruoli professionali nell'ambito dello specifico contesto di lavoro.

#### Figura professionale: Avvocato

La professione forense, cui si accede previo svolgimento di 18 mesi di pratica forense e superamento dello specifico esame di Stato, si sostanzia nella attività di tutela degli interessi di persone fisiche e giuridiche nelle procedure legali e nei diversi gradi dei processi penali, civili e amministrativi, nonché nelle giurisdizioni speciali. L'avvocato, inoltre, redige atti giudiziari, contratti e pareri; fornisce consulenza e assistenza legale, giudiziale e stragiudiziale; svolge funzione di arbitro. Se in possesso dei requisiti richiesti, può essere nominato giudice onorario e svolgere la funzione di giudice di pace, può essere nominato curatore fallimentare, custode giudiziario nonché delegato alle vendite giudiziarie.

#### Figura professionale: Magistrato

Il Magistrato, alla cui carriera si accede previo superamento di un concorso nazionale, amministra la giustizia penale, civile, amministrativa e delle giurisdizioni speciali nei diversi gradi del processo; accerta le condizioni dell'azione penale e la esercita; svolge e coordina attività investigative; vigila sulle carceri; controlla la liceità e la congruenza alle leggi e ai regolamenti della spesa pubblica.

#### Figura professionale: Notaio

Il Notaio, alla cui professione si accede a seguito dello svolgimento di un periodo di 18 mesi di pratica notarile e del superamento dello specifico concorso nazionale, riceve e predispone atti tra persone in vita e atti di ultima volontà; svolge funzioni di pubblico ufficiale, attribuendo pubblica fede agli atti che riceve e redige; registra e trascrive atti giuridici nei pubblici registri, li conserva, li autentica, ne rilascia copia, estratti e certificazioni; accerta la legalità dei contenuti oggetto degli atti giuridici; pone in essere accertamenti ipotecari, catastali, ecc.; fornisce consulenze specialistiche.

#### Figura professionale: Esperto legale in impresa (giurista d'impresa)

L'esperto legale in impresa si occupa della gestione e coordinamento delle attività dell'ufficio legale; predispone documenti, contratti e altri atti giuridici; cura gli aspetti legali propri delle attività d'impresa (quali, ad esempio, recupero crediti, supporto all'attività amministrativa, verifica della conformità delle procedure adottate alle norme giuridiche, ecc.); fornisce consulenza legale; rappresenta e tutela gli interessi dell'impresa nelle procedure legali, nei diversi gradi dei processi penali, civili ed amministrativi; gestisce i rapporti di natura giuridica con enti o soggetti esterni.

#### Figura professionale: Esperto legale in enti pubblici

L'esperto legale in enti pubblici si occupa della gestione e coordinamento delle attività dell'ufficio legale; predispone documenti, contratti e altri atti giuridici; cura gli aspetti legali propri delle attività degli enti pubblici; fornisce consulenza legale; rappresenta e tutela gli interessi degli enti nelle procedure legali, nei diversi gradi dei processi penali, civili ed amministrativi; gestisce i rapporti di natura giuridica con enti o soggetti esterni, quali, ad esempio, Avvocatura dello Stato, Tribunali, ecc.

#### Figura professionale : Specialista della gestione e del controllo nella pubblica amministrazione

Lo Specialista della gestione e del controllo nella pubblica amministrazione coordina le attività degli uffici dell'amministrazione statale e locale, degli uffici di pubblica sicurezza, di polizia tributaria e di protezione civile, delle aziende autonome, delle Università, degli Enti di Ricerca e del Servizio Sanitario Nazionale; verifica, controlla e fornisce assistenza in merito alla corretta applicazione delle leggi e dei regolamenti dello Stato, sia da parte della popolazione interessata che da parte della stessa amministrazione pubblica; elabora proposte e pareri ai dirigenti da cui funzionalmente dipende; gestisce l'attuazione dei progetti, delle attività amministrative e delle procedure che gli sono affidate; coordina le attività del personale subordinato; attiva strategie di prevenzione dei reati, di ricerca e denuncia delle evasioni e delle violazioni finanziarie, di vigilanza sull'adempimento delle disposizioni di interesse politico-economico, di polizia finanziaria e doganale, di mantenimento dell'ordine, della sicurezza pubblica e delle frontiere.

Figura professionale: Ricercatori e Professori universitari nelle scienze giuridiche

Le figure professionali incluse in questa unità si occupano dell'attività di ricerca in ambito accademico, svolgendo studi di carattere teorico e/o pratico finalizzati a meglio comprendere e gestire il dinamico rapporto tra norme e società, a proporre

idonee soluzioni interpretative de jure condito e de jure condendo. Svolgono attività didattiche e curricolari, seguono il percorso formativo degli studenti, svolgono attività seminariali.

**competenze associate alla funzione:**

Figura professionale: Avvocato

Per svolgere l'attività di Avvocato è necessario possedere buone conoscenze del diritto positivo e degli orientamenti giurisprudenziali, capacità di inquadramento della fattispecie concreta e di fornire consulenza giuridica ed amministrativa. L'Avvocato deve essere in grado di applicare il diritto positivo e gli orientamenti giurisprudenziali, di redigere pareri e contratti, di interagire con clienti, colleghi e magistrati.

L'evoluzione della professione richiede, inoltre, una adeguata conoscenza degli strumenti informatici.

Figura professionale: Magistrato

Il Magistrato deve conoscere e saper interpretare il diritto positivo nazionale e comunitario, le prassi e gli orientamenti giurisprudenziali. È necessario che abbia la capacità di inquadrare e qualificare correttamente le fattispecie concrete, che sappia esaminare gli atti processuali e redigere sentenze

In ambito penale il Magistrato deve possedere capacità investigative.

Figura professionale: Notaio

Per esercitare la professione di Notaio è necessario possedere una buona conoscenza del diritto positivo e degli orientamenti giurisprudenziali, la capacità di interpretare, applicare e produrre atti giuridici (quali scritture private, contratti preliminari di vendita, ecc.), di fornire consulenze e garantire la certezza degli atti che redige in qualità di pubblico ufficiale.

Figura professionale: Esperto legale in impresa (giurista d'impresa)

Il giurista di impresa deve conoscere il diritto positivo e gli orientamenti giurisprudenziali. Deve saper affiancare alle competenze giuridiche le capacità di gestione manageriale al fine di rappresentare il punto di riferimento nell'azienda nella valutazione delle questioni giuridiche.

Può essere coinvolto nella gestione delle risorse umane, nelle attività connesse all'amministrazione e alla gestione d'impresa, come il recupero crediti, gli adempimenti amministrativi in materia di sicurezza ambientale, gli adempimenti per partecipazione a bandi pubblici che prevedono finanziamenti, gli adempimenti previdenziali, ecc.

Figura professionale: Esperto legale in enti pubblici

L'esperto legale in enti pubblici deve conoscere il diritto positivo e gli orientamenti giurisprudenziali e deve saper interpretare, applicare e produrre atti, pratiche o provvedimenti amministrativi. Deve possedere le capacità gestionali necessarie per coordinare le attività e gestire l'organizzazione della struttura e le risorse umane, curare i rapporti con enti o soggetti esterni (avvocatura dello stato, tribunali, ecc.).

Figura professionale : Specialista della gestione e del controllo nella pubblica amministrazione

Oltre alla conoscenza del diritto positivo e alla capacità di interpretare, applicare e produrre atti giuridici, agli specialisti di gestione e controllo è richiesta la capacità di svolgere attività di vigilanza riguardo l'attuazione di previsioni di leggi, statuti e regolamenti vigenti, nonché nozioni di contabilità pubblica e finanziarie in genere. Sono, infine, opportune adeguate capacità informatiche.

Figura professionale: Ricercatori e Professori universitari in materie giuridiche

Per tali figure professionali è necessaria una elevata conoscenza del diritto positivo e degli orientamenti giurisprudenziali, buone capacità interpretative e critiche. È richiesta la capacità di interagire con i colleghi e con gli studenti, chiarezza espositiva e capacità di svolgere attività di studio e di ricerca in ambito giuridico, nonché la capacità di attrarre finanziamenti pubblici e privati.

**sbocchi occupazionali:**

Figura professionale: Avvocato

All'esercizio della professione forense si accede previo svolgimento di diciotto mesi di pratica forense (o, combinando quest'ultima con la frequenza di una Scuola di specializzazione per le professioni legali) e a seguito del superamento dell'esame di Stato abilitante. L'esercizio della professione può articolarsi in forma autonoma o alle dipendenze di terzi (studi professionali, assicurazioni, banche, imprese private, pubbliche amministrazioni, organizzazioni sindacali, ecc.).

Figura professionale: Magistrato

L'esercizio della funzione di magistrato richiede il superamento del concorso nazionale, la frequenza di un corso presso la Scuola Superiore della Magistratura ed un periodo di tirocinio presso un altro magistrato. Previo ulteriore concorso pubblico, il

Magistrato può svolgere la sua attività presso il Consiglio Superiore della Magistratura, la Corte Costituzionale, il Tribunale per i minorenni, la Corte dei Conti, l'Avvocatura dello Stato, i Tribunali Amministrativi Regionali, etc.

Figura professionale: Notaio

All'esercizio della professione di Notaio si accede previo svolgimento di un periodo di pratica notarile di diciotto mesi (o, combinando quest'ultima con la frequenza di una Scuola di specializzazione per le professioni legali) ed il superamento di un concorso nazionale.

Figura professionale: Esperto legale in impresa (giurista d'impresa)

All'esercizio dell'attività di esperto legale si può accedere immediatamente dopo il conseguimento della laurea ovvero dopo aver perfezionato la propria formazione frequentando scuole di specializzazione, corsi di perfezionamento, master, dottorati di ricerca. L'esercizio della professione può articolarsi alle dipendenze di terzi o in forma autonoma (in veste di consulente) presso studi professionali, assicurazioni, banche, imprese industriali e manifatturiere, ecc.

Figura professionale: Esperto legale in enti pubblici

All'esercizio dell'attività di esperto legale si può accedere previo il superamento di un concorso pubblico.

Figura professionale : Specialista della gestione e del controllo nella pubblica amministrazione

All'esercizio di funzioni di elevata responsabilità nell'ambito dell'amministrazione pubblica si può accedere previo il superamento di un concorso pubblico. Tale figura riveste posizioni di notevole qualificazione, come cancelliere capo, cancelliere di sezione, commissario amministrativo, funzionario amministrativo, primo cancelliere, primo segretario di legazione, segretario comunale, segretario di legazione, segretario provinciale, ispettore amministrativo, ispettore compartimentale, ispettore della banca d'Italia, ispettore della Consob, ispettore interregionale, ispettore provinciale, ispettore regionale, comandante dei vigili del fuoco, comandante dei vigili urbani, comandante del corpo forestale, capitano commissario di porto, capitano della guardia di finanza, commissario della pubblica sicurezza.

Figura professionale: Ricercatori e Professori universitari nelle scienze giuridiche

Alla carriera accademica si accede tramite concorso pubblico. La strada della ricerca è generalmente intrapresa attraverso la frequenza di corsi di dottorato, master e/o specializzazione.

QUADRO A2.b

RD

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Specialisti della gestione nella Pubblica Amministrazione - (2.5.1.1.1)
2. Specialisti del controllo nella Pubblica Amministrazione - (2.5.1.1.2)
3. Specialisti in pubblica sicurezza - (2.5.1.1.3)
4. Avvocati - (2.5.2.1.0)
5. Esperti legali in imprese - (2.5.2.2.1)
6. Esperti legali in enti pubblici - (2.5.2.2.2)
7. Notai - (2.5.2.3.0)
8. Magistrati - (2.5.2.4.0)
9. Ricercatori e tecnici laureati nelle scienze giuridiche - (2.6.2.7.1)

QUADRO A3.a

RD

Conoscenze richieste per l'accesso

Per l'accesso al Corso di Laurea Magistrale in Giurisprudenza è necessario il possesso di un diploma di scuola media superiore o di un altro titolo conseguito all'estero riconosciuto idoneo (D.M. 270/04, art. 6, comma 1). Occorre, inoltre, il corretto uso della lingua italiana nonché l'effettivo possesso di una buona cultura generale e un'adeguata preparazione iniziale. Il regolamento didattico individua le modalità di verifica di tali conoscenze, verifica obbligatoria che, ove non positiva, comporta specifici obblighi formativi aggiuntivi, secondo le modalità indicate nel regolamento didattico stesso.

QUADRO A3.b

Modalità di ammissione

10/06/2018

Il Corso di studio magistrale in Giurisprudenza dell'Università degli studi della Campania "Luigi Vanvitelli" è ad accesso aperto, non essendo l'ammissione regolata dal numero programmato.

Come per altri Corsi di studio dell'Ateneo, coloro che intendono immatricolarsi possono sostenere in modalità on-line l'apposito test di autovalutazione (che permette di stimare il grado di preparazione generico e le possibili attitudini rispetto al corso di studio scelto), registrandosi ai servizi web dell'Ateneo ed accedendo all'apposita area del sito web di Ateneo.

L'immatricolazione potrà essere perfezionata, dall'Ufficio di Segreteria studenti, solo dopo il sostenimento del test: va precisato che lo stesso test non ha carattere selettivo e che il suo esito non condiziona la possibilità di immatricolarsi al Corso di studio.

Link inserito: <http://www.unicampania.it/index.php/2011-03-28-06-44-19/test-di-autovalutazione>

QUADRO A4.a

RAD

Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo

04/05/2014

Il Corso di Studio a ciclo unico per la Laurea magistrale in Giurisprudenza, essendo essenzialmente rivolto a fornire una formazione con destinazioni professionali che richiedono una elevata qualificazione giuridica, prevede l'erogazione di insegnamenti appartenenti prevalentemente all'Area giuridica (con riguardo alle materie di diritto positivo, ma anche di carattere storico e filosofico), alla quale si affiancano un'Area economica (in particolare con l'insegnamento di Economia politica) ed un'Area linguistica (con gli insegnamenti di Lingua inglese, francese, spagnola e tedesca), così da offrire allo studente l'acquisizione di una cultura giuridica avanzata, dotata degli strumenti, nozionistici e metodologici, necessari alla comprensione, interpretazione e applicazione di qualsiasi disposizione giuridica, nazionale, internazionale o europea, nonché di adeguate conoscenze economiche e linguistiche, dando agli studenti la possibilità di sviluppare capacità analitiche, critiche, di argomentazione e di inquadramento normativo, oltre che economico-sociale, anche in chiave comparativistica.

Il Corso è di durata quinquennale; a partire dall'a.a. 2014/2015 il nuovo Piano di studio statutario (del quale, nell'a.a. 2014/2015, è attivato il primo anno) organizza il percorso formativo distribuendo gli insegnamenti (relativi alle attività di base e caratterizzanti, alle altre attività formative e a quelle a scelta dello studente) secondo un'articolazione didattica che, anche attraverso la previsione dettagliata nel Manifesto degli studi delle propedeuticità da rispettare, consente di innestare su una primaria preparazione di base un progressivo arricchimento ed approfondimento delle specifiche conoscenze qualificanti. Nell'ambito di tale piano di studio, sono previsti gli insegnamenti come di seguito indicato.

- Primo anno

Diritto pubblico e costituzionale (SSD IUS/09 CFU 16)

Diritto romano e tradizione romanistica (SSD IUS/18 CFU 16)

Istituzioni di diritto privato (SSD IUS/01 CFU 16)

Diritto privato comparato (SSD IUS/02 - CFU 9)

ovvero

Diritto pubblico comparato (SSD IUS/21 - CFU 9)

- Secondo anno

Filosofia del diritto (SSD IUS/20 - CFU 16)

Diritto dell'Unione europea (SSD IUS/14 - CFU 9)

Economia politica (SSD SECS/P/01 CFU 9)

Diritto del lavoro (SSD IUS/07 CFU 14)

Lingua straniera (CFU 6)

Insegnamento a scelta (CFU 6)

- Terzo anno

Diritto internazionale (SSD IUS/13 CFU 9)

Diritto ecclesiastico e interculturale (SSD IUS/11 - CFU 9)

Storia del diritto e della giustizia in Europa (SSD IUS/19 - CFU 16)

Diritto amministrativo (SSD IUS/10 CFU 18)

Insegnamento a scelta (CFU 6)

- Quarto anno

Diritto civile (SSD IUS/01 CFU 9)

Diritto commerciale (SSD IUS/04 - CFU 16)

Diritto penale (SSD IUS/17 - CFU 16)

Diritto tributario (SSD IUS/12 - CFU 9)

- Quinto anno

Diritto processuale civile (SSD IUS/15 CFU 16)

Diritto processuale penale (SSD IUS/16 CFU 16)

Informatica del diritto (CFU 6)

Insegnamento a scelta (CFU 6)

Altre attività (stage/tirocinio/seminari teorico-pratici/abilità).

A conclusione del percorso di studio è prevista la Prova finale (CFU 25), consistente nella discussione della tesi di laurea.

Lo studente può liberamente attingere i tre insegnamenti a scelta tra quelli che risultano attivati, fermo restando il rispetto delle eventuali propedeuticità richieste per i singoli insegnamenti prescelti.

QUADRO A4.b.1

RD

Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione:  
Sintesi

**Conoscenza e capacità di comprensione**

**Capacità di applicare conoscenza e comprensione**

**AREA GIURIDICA****Conoscenza e comprensione**

Nell'ambito dell'area di apprendimento giuridica il corso fornisce al laureato magistrale:

- una approfondita conoscenza del sistema delle fonti del diritto, nazionali e sovranazionali;
- le conoscenze storico-filosofiche necessarie alla comprensione del diritto come fenomeno culturale e sociale nonché all'interpretazione dello stesso;
- una conoscenza avanzata degli istituti fondamentali del diritto pubblico e privato;
- la conoscenza dei principali istituti del diritto civile, commerciale e del lavoro, anche alla luce degli apporti dottrinali e giurisprudenziali;
- la conoscenza dei principi e degli istituti del diritto amministrativo, e segnatamente delle fonti, dell'organizzazione, delle situazioni soggettive, dell'attività amministrativa e della giustizia amministrativa;
- la conoscenza del diritto penale, della struttura dei principali istituti codicistici e delle categorie della parte generale e la capacità di comprendere le questioni problematiche relative alle fattispecie incriminatrici;
- la conoscenza dell'ordinamento tributario nella dimensione sostanziale, procedimentale e processuale;
- la conoscenza delle fonti del diritto ecclesiastico e del sistema dei rapporti tra Stato e Chiesa;
- la conoscenza e la padronanza dei fondamenti del diritto internazionale e dell'assetto istituzionale dell'Unione europea;
- la conoscenza degli strumenti di protezione dei diritti umani, dei meccanismi di tutela giurisdizionale e di risoluzione dei conflitti;
- la conoscenza e la capacità di confronto di diversi ordinamenti, anche di altri paesi, al fine di acquisire padronanza del metodo comparativo;
- la conoscenza delle discipline processuali in ambito civile e penale;
- la conoscenza dei principi fondamentali dell'informatica e la capacità di applicarli in ambito giuridico.

Le conoscenze sopra evidenziate sono acquisite tramite il combinarsi di lezioni frontali di carattere istituzionale e lo studio individuale, anche supportato da attività di tutoraggio, nonché tramite la possibilità di effettuare periodi di studio all'estero. Uno specifico approfondimento tematico si realizza, poi, nella fase di elaborazione della tesi di laurea.

Tali conoscenze sono verificate tramite il sostenimento ed il superamento dei singoli esami, con la eventuale redazione di tesine o con altre forme di coinvolgimento attivo (discussione di casi e questioni, etc) che vengano proposte nell'ambito dei singoli corsi, nonché attraverso la elaborazione e la discussione della tesi di laurea.

**Capacità di applicare conoscenza e comprensione**

Il corso, nell'ambito dell'area di apprendimento giuridica, mira a fornire al laureato magistrale la capacità:

- di interpretare le disposizioni giuridiche, nazionali, europee e internazionali, e di applicarle alle fattispecie concrete;
- di orientarsi nell'interazione tra la molteplicità delle fonti normative e di muoversi all'interno dei libri del Codice civile e del Codice penale, avendone assimilato la struttura;
- di argomentare tesi e soluzioni interpretative,
- di avere un approccio critico ai testi;
- di sviluppare abilità analitiche, critiche e di inquadramento normativo, anche in chiave comparativistica;
- di guardare al diritto positivo attraverso la conoscenza della sua evoluzione storica e filosofica;
- di orientarsi e di applicare gli istituti fondamentali del diritto pubblico e privato;
- di applicare le regole processuali;
- di comprendere e utilizzare uno specifico vocabolario tecnico-giuridico;
- di usare le tecnologie informatiche nelle attività legali.

Tali capacità sono sviluppate mediante la partecipazione alle attività didattiche (anche a carattere seminariale o di esercitazione), nonché tramite lo studio individuale (anche guidato e sostenuto dalle attività di tutorato) e quello diretto all'elaborazione della tesi di laurea.

Queste capacità sono verificate tramite il sostenimento e superamento dei singoli esami, l'eventuale redazione di tesine nell'ambito dei singoli corsi, nonché nell'elaborazione e discussione della tesi di laurea.



**Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:**

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ALTRE ATTIVITA' (stage/tirocinio/seminari teorico-pratici/abilità) [url](#)

DIRITTO AMMINISTRATIVO [url](#)

DIRITTO AMMINISTRATIVO-A (modulo di DIRITTO AMMINISTRATIVO) [url](#)

DIRITTO AMMINISTRATIVO-A (modulo di DIRITTO AMMINISTRATIVO) [url](#)

DIRITTO AMMINISTRATIVO-B (modulo di DIRITTO AMMINISTRATIVO) [url](#)

DIRITTO AMMINISTRATIVO-B (modulo di DIRITTO AMMINISTRATIVO) [url](#)

DIRITTO CIVILE [url](#)

DIRITTO COMMERCIALE [url](#)

DIRITTO COMMERCIALE-A (modulo di DIRITTO COMMERCIALE) [url](#)

DIRITTO COMMERCIALE-B (modulo di DIRITTO COMMERCIALE) [url](#)

DIRITTO DEL LAVORO [url](#)

DIRITTO DEL LAVORO-A (modulo di DIRITTO DEL LAVORO) [url](#)

DIRITTO DEL LAVORO-B (modulo di DIRITTO DEL LAVORO) [url](#)

DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA [url](#)

DIRITTO ECCLESIASTICO E INTERCULTURALE [url](#)

DIRITTO ECCLESIASTICO E INTERCULTURALE [url](#)

DIRITTO INTERNAZIONALE [url](#)

DIRITTO INTERNAZIONALE [url](#)

DIRITTO PENALE [url](#)

DIRITTO PENALE-A (modulo di DIRITTO PENALE) [url](#)

DIRITTO PENALE-B (modulo di DIRITTO PENALE) [url](#)

DIRITTO PRIVATO COMPARATO [url](#)

DIRITTO PRIVATO COMPARATO [url](#)

DIRITTO PROCESSUALE CIVILE [url](#)

DIRITTO PROCESSUALE CIVILE-A (modulo di DIRITTO PROCESSUALE CIVILE) [url](#)

DIRITTO PROCESSUALE CIVILE-B (modulo di DIRITTO PROCESSUALE CIVILE) [url](#)

DIRITTO PROCESSUALE PENALE [url](#)

DIRITTO PROCESSUALE PENALE-A (modulo di DIRITTO PROCESSUALE PENALE) [url](#)

DIRITTO PROCESSUALE PENALE-B (modulo di DIRITTO PROCESSUALE PENALE) [url](#)

DIRITTO PUBBLICO COMPARATO [url](#)

DIRITTO PUBBLICO COMPARATO [url](#)

DIRITTO PUBBLICO E COSTITUZIONALE [url](#)

DIRITTO PUBBLICO E COSTITUZIONALE-A (modulo di DIRITTO PUBBLICO E COSTITUZIONALE) [url](#)

DIRITTO PUBBLICO E COSTITUZIONALE-A (modulo di DIRITTO PUBBLICO E COSTITUZIONALE) [url](#)

DIRITTO PUBBLICO E COSTITUZIONALE-A (modulo di DIRITTO PUBBLICO E COSTITUZIONALE) [url](#)

DIRITTO PUBBLICO E COSTITUZIONALE-B (modulo di DIRITTO PUBBLICO E COSTITUZIONALE) [url](#)

DIRITTO PUBBLICO E COSTITUZIONALE-B (modulo di DIRITTO PUBBLICO E COSTITUZIONALE) [url](#)

DIRITTO PUBBLICO E COSTITUZIONALE-B (modulo di DIRITTO PUBBLICO E COSTITUZIONALE) [url](#)

DIRITTO ROMANO E TRADIZIONE ROMANISTICA [url](#)

DIRITTO ROMANO E TRADIZIONE ROMANISTICA [url](#)

DIRITTO ROMANO E TRADIZIONE ROMANISTICA [url](#)

DIRITTO TRIBUTARIO [url](#)

FILOSOFIA DEL DIRITTO [url](#)

FILOSOFIA DEL DIRITTO-A (modulo di FILOSOFIA DEL DIRITTO) [url](#)

FILOSOFIA DEL DIRITTO-B (modulo di FILOSOFIA DEL DIRITTO) [url](#)

INFORMATICA DEL DIRITTO [url](#)

INFORMATICA DEL DIRITTO-A (modulo di INFORMATICA DEL DIRITTO) [url](#)

INFORMATICA DEL DIRITTO-B (modulo di INFORMATICA DEL DIRITTO) [url](#)

ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO [url](#)

ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO [url](#)

ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO [url](#)

PROVA FINALE [url](#)

STORIA DEL DIRITTO E DELLA GIUSTIZIA IN EUROPA [url](#)

## AREA ECONOMICA

### Conoscenza e comprensione

Il corso, nell'ambito dell'area di apprendimento economica, mira a fornire ai laureati:

- la conoscenza delle principali teorie elaborate ai fini della spiegazione dei fenomeni economici a livello micro-economico e macro-economico, dei relativi metodi induttivi e deduttivi, sia statici che dinamici, e delle relative possibilità di applicazione nel campo della politica economica e dell'economia pubblica, con particolare riguardo alle tematiche del consumatore, dell'impresa, dei mercati e dell'equilibrio generale; dell'analisi macro-economica dei mercati reali, monetari e finanziari, dell'economia internazionale sia reale che monetaria; della crescita e dei cicli economici;
- la capacità di comprensione dei fenomeni economici oggetto della disciplina giuridica di regolazione dei mercati, dei sistemi finanziari e delle politiche pubbliche nonché dei relativi effetti di breve e di lungo periodo.

Tali conoscenze e capacità di comprensione sono conseguite mediante la partecipazione a lezioni frontali e ad attività didattiche seminariali e di esercitazione, nonché tramite lo studio individuale e quello guidato e sostenuto dalle attività di tutorato.

La verifica del raggiungimento dei risultati di apprendimento avviene attraverso le prove desame, in forma orale o, eventualmente, scritta (ove prevista in via integrativa o sostitutiva di quella orale).

### Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il corso, nell'ambito dell'area di apprendimento economica, mira a fornire ai laureati:

- la capacità di utilizzare le acquisite conoscenze e capacità di comprensione dei fenomeni economici ai fini della interpretazione della disciplina giuridica dell'impresa, di tutela del consumatore, di regolazione dei mercati e dei sistemi finanziari, nonché degli atti espressione di politiche economiche pubbliche, eventualmente anche i fini della loro sottoposizione a vaglio critico di legittimità (rispetto ai parametri costituzionale ed europei).

Tali capacità sono conseguite mediante le attività didattiche (anche a carattere seminariale e di esercitazione) nonché attraverso lo studio guidato e sostenuto dalle attività di tutorato.

La verifica del raggiungimento dei risultati di apprendimento avviene attraverso le prove desame, in forma orale o, eventualmente, scritta (ove prevista in via integrativa o sostitutiva di quella orale).

### Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ECONOMIA POLITICA [url](#)

PROVA FINALE [url](#)

## AREA LINGUISTICA

### Conoscenza e comprensione

Il corso, nell'ambito dell'area di apprendimento linguistica, mira a fornire ai laureati:

- la conoscenza di almeno una lingua straniera e la capacità di comprendere discorsi orali e testi scritti al livello intermedio (B1/B2) del Quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue (QCER);
- la conoscenza del linguaggio settoriale giuridico della medesima lingua straniera e delle linee principali del correlato ambito giuridico di riferimento e la capacità di comprendere discorsi orali e testi scritti appartenenti al genere ed ai tipi testuali rilevanti.

Tali conoscenze e capacità di comprensione sono conseguite tramite la partecipazione alle lezioni frontali ed alle altre attività formative previste nell'ambito dei corsi attivati per ciascuna materia (seminari, esercitazioni linguistiche di lettorato, prove intercorso), nonché tramite lo studio individuale e quello guidato e sostenuto dalle attività di tutorato, anche in laboratorio linguistico, ed eventuali periodi di studio all'estero.

La verifica del raggiungimento dei risultati di apprendimento avviene attraverso le prove desame, in forma orale o, eventualmente, scritta (ove prevista in via integrativa o sostitutiva di quella orale).

## Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il corso, nell'ambito dell'area di apprendimento linguistica, mira a fornire ai laureati:

- la capacità di esprimersi nella medesima lingua straniera mediante discorsi orali e testi scritti al livello intermedio (B1/B2) del Quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue (QCER);
- la capacità di acquisire, attraverso lo studio di scritti specialistici giuridici, una conoscenza più approfondita del sistema giuridico straniero e delle relative elaborazioni giurisprudenziali e dottrinali.

Tali capacità sono conseguite mediante le attività didattiche (anche a carattere seminariale e di esercitazione) nonché attraverso lo studio guidato e sostenuto dalle attività di tutorato, anche in laboratorio linguistico.

La verifica del raggiungimento di tali capacità avviene attraverso le prove d'esame, in forma orale o, eventualmente, scritta (ove prevista in via integrativa o sostitutiva di quella orale).

### Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

LINGUA FRANCESE [url](#)

LINGUA INGLESE [url](#)

LINGUA SPAGNOLA [url](#)

LINGUA TEDESCA [url](#)

QUADRO A4.c

RD

Autonomia di giudizio

Abilità comunicative

Capacità di apprendimento

### Autonomia di giudizio

Il corso mira a far maturare nei laureati, mediante le conoscenze e capacità acquisite, un'autonoma capacità:

- di selezionare le norme da applicarsi ad una determinata fattispecie concreta oggetto della loro attenzione;
- di interpretare le norme interagendo in maniera consapevolmente critica con gli orientamenti interpretativi dottrinali e giurisprudenziali o in assenza degli stessi;
- di fare applicazione degli strumenti previsti per colmare le lacune dell'ordinamento, ricavando comunque in via analogica o dai principi generali le norme da applicarsi alle fattispecie concrete oggetto della loro attenzione;
- di sussumere le fattispecie concrete in quelle normative astratte e derivarne le conseguenze in termini applicativi;
- di elaborare soluzioni originali nella produzione di testi giuridici normativi o negoziali.


Tale autonomia di giudizio viene conseguita particolarmente attraverso le attività didattiche e di esercitazione - anche consistenti nella simulazione di attività processuali o di altre attività di pratica giuridica proprie delle professioni legali o dell'attività amministrativa ovvero nella discussione di casi e questioni -, nonché attraverso il percorso di elaborazione della tesi di laurea.

La verifica del raggiungimento di tale autonomia oltre che nello svolgimento stesso delle attività didattiche e di esercitazione rivolte a consentirne il conseguimento avviene anch'essa mediante le prove d'esame, in forma orale o, eventualmente, scritta (ove prevista in via integrativa o sostitutiva di quella orale).

Il corso mira a rendere i laureati in grado:

- di padroneggiare il linguaggio specialistico giuridico, sia nell'espressione orale che in quella scritta, in almeno una lingua straniera oltre quella italiana;
- di esprimersi, sia in forma orale che scritta, con chiarezza ed efficacia, argomentando

<b>Abilità comunicative</b>	<p>adeguatamente, ma in maniera asciutta e compendiosa, le proprie affermazioni anche in contesti di carattere specialistico e che si sviluppino mediante contraddittorio.</p> <p>Tali abilità vengono conseguite particolarmente mediante la partecipazione alle attività didattiche e di esercitazione - anche consistenti nella simulazione di attività processuali o di altre attività di pratica giuridica proprie delle professioni legali o dell'attività amministrativa ovvero nella discussione di casi e questioni -, nonché attraverso la preparazione ed il sostenimento delle prove di esame, in forma orale o, eventualmente, scritta (ove prevista in via integrativa o sostitutiva di quella orale), ed attraverso l'elaborazione e la discussione della tesi di laurea.</p> <p>La verifica del raggiungimento di tali abilità oltre che nello svolgimento stesso delle attività didattiche e di esercitazione rivolte a consentirne il conseguimento avviene anch'essa mediante le prove d'esame, in forma orale o, eventualmente, scritta (ove prevista in via integrativa o sostitutiva di quella orale), nonché mediante la discussione della tesi di laurea.</p>
<b>Capacità di apprendimento</b>	<p>Il corso ha come obiettivo altresì di far maturare nei laureati capacità di apprendimento idonee a consentire loro:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- di accedere ai successivi livelli di formazione più avanzati (scuole di specializzazione, master e dottorati di ricerca);</li> <li>- di poter, anche in modo autonomo, prepararsi per affrontare gli esami ed i tirocini post laurea previsti per l'accesso alle professioni legali nonché i concorsi per l'accesso all'impiego nelle pubbliche amministrazioni;</li> <li>- di continuare autonomamente, nel corso della vita, ad aggiornarsi e ad approfondire ulteriormente lo studio delle materie già affrontate nonché di intraprendere lo studio di nuove materie giuridiche.</li> </ul> <p>Tale capacità viene conseguita mediante tutto il complesso delle attività didattiche del corso: lezioni frontali, attività didattiche seminariali e di esercitazione, studio individuale e guidato e sostenuto dalle attività di tutorato, elaborazione della tesi di laurea.</p> <p>La verifica del progressivo conseguimento di tale capacità avviene mediante le singole prove d'esame, svolte in forma orale o, eventualmente, anche scritta (ove prevista in via integrativa o sostitutiva di quella orale), nonché mediante l'elaborazione e la discussione della tesi di laurea.</p>

QUADRO A5.a  


#### Caratteristiche della prova finale

La prova finale consiste nella discussione di un elaborato scritto originale su un istituto giuridico ovvero su un argomento di una delle materie relative ad insegnamenti del corso. Lo svolgimento dell'attività di ricerca propedeutica, la redazione della tesi e la sua discussione potranno consentire la valutazione delle specifiche conoscenze culturali, delle capacità analitiche, di sintesi e di critica nonché degli strumenti metodologici conseguiti a completamento del percorso formativo.

QUADRO A5.b

#### Modalità di svolgimento della prova finale

14/06/2017

La prova finale consiste in un esame orale sostenuto dal candidato con una Commissione composta da docenti, di varie discipline, afferenti al Dipartimento di Giurisprudenza.

Sulla base della presentazione del docente relatore, lo studente è invitato ad illustrare l'elaborato scritto realizzato quale tesi di

laurea, alla cui discussione possono partecipare - con domande ed osservazioni - i componenti della commissione.

L'esito positivo dell'esame comporta la proclamazione (da parte del Presidente della Commissione) del conseguimento del titolo, con un punteggio (su 110, con eventuale "lode" in caso di voto massimo di 110/110) che - secondo quanto disposto dalle specifiche previsioni regolamentari - è il risultato della votazione di base (determinata in relazione alla carriera dello studente) con l'eventuale aggiunta di ulteriori punti attribuiti dalla Commissione in ragione della valutazione della tesi e della sua discussione.

Relativamente agli studenti che adottano il Piano per il conseguimento di un doppio titolo di laurea ai sensi dell'Accordo di collaborazione con la Universidad de Murcia (Spagna), al termine del percorso di studio internazionale lo studente sosterrà l'esame di laurea presentando un elaborato scritto sotto la supervisione di un docente italiano e di uno spagnolo. La tesi sarà redatta nella lingua dell'Istituzione di provenienza e sarà integrata da una sintesi nella lingua dell'Istituzione partner. Essa verrà discussa davanti ad una Commissione di laurea formata da docenti del Dipartimento di Giurisprudenza della Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli" e/o dell'Università di Murcia.



QUADRO B1

Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Percorso Magistrale in Giurisprudenza UNICAMPANIA

QUADRO B2.a

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

<http://www.giurisprudenza.unicampania.it/didattica/orari-lezioni>

QUADRO B2.b

Calendario degli esami di profitto

<http://www.giurisprudenza.unicampania.it/didattica/sedute-d-esame#info-utili>

QUADRO B2.c

Calendario sessioni della Prova finale

<http://www.giurisprudenza.unicampania.it/didattica/sedute-di-laurea>

QUADRO B3

Docenti titolari di insegnamento

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	IUS/02	Anno di corso 1	DIRITTO PRIVATO COMPARATO <a href="#">link</a>	SAPORITO LIVIA <a href="#">CV</a>	PO	9	54	

2.	IUS/02	Anno di corso 1	DIRITTO PRIVATO COMPARATO <a href="#">link</a>	DI COSTANZO LUCIA <a href="#">CV</a>	PA	9	54
3.	IUS/21	Anno di corso 1	DIRITTO PUBBLICO COMPARATO <a href="#">link</a>	DE FALCO VINCENZO <a href="#">CV</a>	RU	9	54
4.	IUS/21	Anno di corso 1	DIRITTO PUBBLICO COMPARATO <a href="#">link</a>	BIFULCO DANIELA <a href="#">CV</a>	PA	9	54
5.	IUS/09	Anno di corso 1	DIRITTO PUBBLICO E COSTITUZIONALE-A (modulo di DIRITTO PUBBLICO E COSTITUZIONALE) <a href="#">link</a>	DE FIORES CLAUDIO <a href="#">CV</a>	PO	8	48
6.	IUS/09	Anno di corso 1	DIRITTO PUBBLICO E COSTITUZIONALE-A (modulo di DIRITTO PUBBLICO E COSTITUZIONALE) <a href="#">link</a>	CHIEFFI LORENZO <a href="#">CV</a>	PO	8	48
7.	IUS/09	Anno di corso 1	DIRITTO PUBBLICO E COSTITUZIONALE-A (modulo di DIRITTO PUBBLICO E COSTITUZIONALE) <a href="#">link</a>	PATRONI GRIFFI ANDREA <a href="#">CV</a>	PO	8	48
8.	IUS/09	Anno di corso 1	DIRITTO PUBBLICO E COSTITUZIONALE-B (modulo di DIRITTO PUBBLICO E COSTITUZIONALE) <a href="#">link</a>	FERRARO LUIGI <a href="#">CV</a>	RU	8	24
9.	IUS/09	Anno di corso 1	DIRITTO PUBBLICO E COSTITUZIONALE-B (modulo di DIRITTO PUBBLICO E COSTITUZIONALE) <a href="#">link</a>	DE FIORES CLAUDIO <a href="#">CV</a>	PO	8	36
10.	IUS/09	Anno di corso 1	DIRITTO PUBBLICO E COSTITUZIONALE-B (modulo di DIRITTO PUBBLICO E COSTITUZIONALE) <a href="#">link</a>	PATRONI GRIFFI ANDREA <a href="#">CV</a>	PO	8	24
11.	IUS/09	Anno di corso 1	DIRITTO PUBBLICO E COSTITUZIONALE-B (modulo di DIRITTO PUBBLICO E COSTITUZIONALE) <a href="#">link</a>	CHIEFFI LORENZO <a href="#">CV</a>	PO	8	48
12.	IUS/09	Anno di corso 1	DIRITTO PUBBLICO E COSTITUZIONALE-B (modulo di DIRITTO PUBBLICO E COSTITUZIONALE) <a href="#">link</a>	IADICICCO MARIA PIA <a href="#">CV</a>	PA	8	12
13.	IUS/18	Anno di corso 1	DIRITTO ROMANO E TRADIZIONE ROMANISTICA <a href="#">link</a>	MONACO LUCIA <a href="#">CV</a>	PA	16	96

14.	IUS/18	Anno di corso 1	DIRITTO ROMANO E TRADIZIONE ROMANISTICA <a href="#">link</a>	LANZA CARLO <a href="#">CV</a>	PO	16	96
15.	IUS/18	Anno di corso 1	DIRITTO ROMANO E TRADIZIONE ROMANISTICA <a href="#">link</a>	GERMINO EMILIO <a href="#">CV</a>	PA	16	96
16.	IUS/01	Anno di corso 1	ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO <a href="#">link</a>	SBORDONE FRANCESCO <a href="#">CV</a>	PO	16	96
17.	IUS/01	Anno di corso 1	ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO <a href="#">link</a>	CATALANO ROBERTA <a href="#">CV</a>	RU	16	96
18.	IUS/01	Anno di corso 1	ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO <a href="#">link</a>	PICARO RAFFAELE <a href="#">CV</a>	PA	16	96

#### QUADRO B4

#### Aule

Descrizione link: Aule - Dipartimento di Giurisprudenza

Link inserito: <http://www.giurisprudenza.unicampania.it/dipartimento/strutture-del-dipartimento/aulario>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Aule

#### QUADRO B4

#### Laboratori e Aule Informatiche

Descrizione link: Laboratori - Dipartimento di Giurisprudenza

Link inserito: <http://www.giurisprudenza.unicampania.it/dipartimento/strutture-del-dipartimento/laboratori>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Laboratori

#### QUADRO B4

#### Sale Studio



Pdf inserito: [visualizza](#)  
Descrizione Pdf: Sale studio

QUADRO B4

Biblioteche

Descrizione link: Sistema bibliotecario di Ateneo  
Link inserito: <http://www.unicampania.it/index.php/biblioteche>

Descrizione altro link: Biblioteca del Dipartimento di Giurisprudenza  
Altro link inserito: <http://www.giurisprudenza.unicampania.it/dipartimento/strutture-del-dipartimento/biblioteche>

Pdf inserito: [visualizza](#)  
Descrizione Pdf: Biblioteche

QUADRO B5

Orientamento in ingresso

10/06/2018

Link inserito: <http://www.giurisprudenza.unicampania.it/didattica/orientamento>  
Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Orientamento in ingresso

QUADRO B5

Orientamento e tutorato in itinere

10/06/2018

Link inserito: <http://www.giurisprudenza.unicampania.it/dipartimento/disabilita>  
Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Orientamento e tutorato in itinere

QUADRO B5

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

10/06/2018

Il Dipartimento di Giurisprudenza, al quale il Corso di studio afferisce, sostiene - anche attraverso specifici bandi, come pure con il coinvolgimento nell'ambito delle iniziative e delle attività di job placement a livello di Ateneo - la realizzazione da parte degli studenti di esperienze esterne, presso Istituzioni universitarie e di Ricerca italiane e straniere nonché presso Amministrazioni ed Aziende; gli studenti del Corso di studio possono accedere a convenzioni per periodi di tirocinio durante il loro percorso di formazione.

Per gli studenti del CdS magistrale in Giurisprudenza, la partecipazione ad esperienze di stage e tirocinio risulta ulteriormente valorizzata e potenziata dal nuovo percorso formativo che - al quinto anno di corso, attivato con l'a.a. 2018/19 prevede la maturazione di 6 CFU attraverso lo svolgimento di Altre attività (stage/tirocinio/seminari teorico-pratici/abilità), rendendo in tal modo lo stage o tirocinio una attività curriculare (con le modalità di cui all'apposito Regolamento di Dipartimento), a completamento della formazione teorica (ferma restando, in alternativa, la possibilità per lo studente di utilizzare diverse specifiche attività teorico-pratiche offerte in sede).

Al fine di garantire la qualità dell'attività di formazione e la coerenza con gli obiettivi formativi e le materie nelle quali sono impartiti gli insegnamenti del Corso, nonché di promuovere lo sviluppo delle attività di tirocinio ed il loro proficuo svolgimento, molteplici compiti sono attribuiti alla Commissione per le attività di tirocinio che, per il Corso di studio magistrale in Giurisprudenza, è stata nominata con delibera del Consiglio di CdS (n. 4/2017 del 4/12/2017) ed è costituita dai proff. Giovanna Petrillo, Alberto de Chiara e Carmela Di Carluccio.

Lo studente può reperire tutte le necessarie informazioni, la relativa documentazione e modulistica, nonché l'elenco aggiornato dei soggetti esterni presso i quali è possibile svolgere le esperienze curriculari nell'apposita pagina Stage e Tirocini della sezione Didattica del sito web del Dipartimento di Giurisprudenza.

Link inserito: <http://www.giurisprudenza.unicampania.it/didattica/tirocini>

## QUADRO B5

### Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti

*In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".*

*Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.*

*I corsi di studio che rilasciano un titolo doppio o multiplo con un Ateneo straniero risultano essere internazionali ai sensi del DM 1059/13.*

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Accordi Doppio Titolo per Spagna, Albania, Brasile

## CONVENZIONI INTERNAZIONALI

ERASMUS - Attraverso il programma europeo per la cooperazione transnazionale nel settore dell'istruzione, l'azione Erasmus

(European Community Action Scheme for Mobility of University Student), che dal gennaio 2014 ha assunto la nuova veste di Erasmus+, promuove la mobilità e lo scambio dei giovani studenti universitari tra gli Atenei europei.

Gli studenti (iscritti ai corsi di Laurea e di Dottorato), usufruendo di un contributo economico, hanno la possibilità di trascorrere uno o più periodi di mobilità (per studio e/o traineeship ex placement) presso Università europee convenzionate con l'Università degli studi della Campania "Luigi Vanvitelli".

Il Corso di Studio Magistrale in Giurisprudenza (i cui studenti possono godere di periodi di mobilità fino ad un massimo di 24 mesi, trattandosi di corso di laurea a ciclo unico) utilizza gli accordi di collaborazione che legano il Dipartimento di Giurisprudenza con le seguenti Università.

Bulgaria: University of National and World Economy (Sofia).

Croazia: University of Rijeka.

Francia: Université Nice Sophia Antipolis; Université de Toulon.

Germania: Ruhr Universität (Bochum); Westfälische Wilhelms Universität (Münster).

Lettonia: University of Riga.

Polonia: University of Bialystok.

Portogallo: Universidade de Lisboa; Universidade do Porto.

Repubblica Ceca: Charles University in Prague.

Romania: Universitatea Valahia Targoviste.

Slovenia: University of Ljubljana (Univerza V Liubljeni).

Spagna: Universidad de Castilla La Mancha (Ciudad Real, Toledo, Cuenca e Albacete); Universidad de las Islas Baleares (Universitat de les Illes Balears); Universidad de Malaga; Universidad de Zaragoza; Universitat Rovira i Virgili (Tarragona); Universidad de Almeria; Universidad de Salamanca; Universidad de Granada; Universidad Miguel Hernandez de Elche; Universidad Complutense de Madrid; Universidad de Santiago de Compostela; Universidad de Murcia; Universitat de Barcelona; University of Jaen; Universidad Loyola Andalucia; Universidad Carlos III de Madrid; Universitat de Valencia; Universidad de Deusto Bilbao; Universidad Pablo de Olavide (Sevilla).

Turchia: Agri Ibrahim Cecen University (Agri); Ozygein University (Istanbul).

FREE MOVER - Al di fuori del programma Erasmus+, con le modalità previste dallo specifico regolamento, è possibile il riconoscimento di percorsi formativi svolti in qualità di free mover a quegli studenti che decidono di recarsi a proprie spese presso un'Università straniera.

DELEGATO per la mobilità internazionale è la Prof.ssa Roberta Catalano (email [roberta.catalano@unicampania.it](mailto:roberta.catalano@unicampania.it)) e, relativamente al programma Erasmus+, è stato altresì attivato uno specifico indirizzo email: [sportelloerasmus.giurisprudenza@unicampania.it](mailto:sportelloerasmus.giurisprudenza@unicampania.it).

ALTRI ACCORDI DI COOPERAZIONE INTERNAZIONALE - Ulteriori accordi di cooperazione internazionale (aventi, quale "docente di riferimento", docenti del Dipartimento di Giurisprudenza) sono stati stipulati con altre strutture straniere, tra cui la Higher School "Marin Barleti" di Tirana (Albania), la Universiteti i Tiranës (Tirana, Albania), l'Università Ismail Qemali di Valona (Albania), l'Universidad de Leòn (Spagna), l'Università SS. Cirillo e Metodio (Macedonia), l'Universidad Nacional de Jujuy (San Salvador de Jujuy, Argentina), la Universidad de la Habana (Cuba), nonché la International Criminal Court - ICC (Paesi Bassi). Le schede informative relative a tali accordi sono ricomprese nella Banca dati Cineca - Accordi e intese di cooperazione internazionale, accessibile attraverso la pagina della Internazionalizzazione del sito della Università degli studi della Campania

"Luigi Vanvitelli".

ACCORDI PER DOPPIO TITOLO (DOUBLE DEGREE) - Inoltre, va segnalato che nell'a.a. 2018/2019 sono operativi tre Accordi di collaborazione per la realizzazione di un programma internazionale teso al conseguimento di un doppio titolo di laurea: il primo, con la Università statale "Luigj Gurakuqi" di Scutari (Albania), il secondo, con la Universidad de Murcia (Spagna), il terzo con la

Universidade Municipal de São Caetano do Sul (Brasile).

Link inserito: <http://www.unicampania.it/index.php/international>

n.	Nazione	Ateneo in convenzione	Codice EACEA	Data convenzione	Titolo
1	Albania	Universiteti Marin Barleti		02/12/2015	solo italiano
2	Albania	Universiteti i Tiranes		31/03/2016	solo italiano
3	Albania	Universitetit Ismail Qemali		28/02/2017	solo italiano
4	Albania	Università statale "Luigj Gurakuqi"		15/01/2016	doppio
5	Argentina	Universidad Nacional de Jujuy UNJu		17/10/2016	solo italiano
6	Brasile	Universidade Municipal de São Caetano do Sul (USCS)		25/01/2018	doppio
7	Bulgaria	University Of National And World Economy	81915-EPP-1-2014-1-BG-EPPKA3-ECHE	14/02/2014	solo italiano
8	Croazia	University of Rijeka		23/04/2018	solo italiano
9	Cuba	Universidad de la Habana		22/09/2017	solo italiano
10	Francia	Université de Nice Sophia-Antipolis		07/03/2014	solo italiano
11	Francia	Université de Toulon		22/12/2017	solo italiano
12	Germania	Ruhr Universität		22/01/2014	solo italiano
13	Germania	Westfälische Wilhelms-Universität		13/12/2013	solo italiano
14	Lettonia	University of Riga - Rigas juridiska augstskola		12/03/2014	solo italiano
15	Macedonia	Sts Cyril and Methodius		09/06/2011	solo italiano
16	Paesi Bassi	International Criminal Court		30/11/2009	solo italiano
17	Polonia	Universytet w Białymstoku		23/01/2015	solo italiano
18	Portogallo	Universidade Do Porto	29233-EPP-1-2014-1-PT-EPPKA3-ECHE	08/09/2014	solo italiano

19	Portogallo	Universidade de Lisboa		10/03/2014	solo italiano
20	Repubblica Ceca	Charles University in Prague		11/03/2014	solo italiano
21	Romania	Universitatea Valahia Targoviste	75320-EPP-1-2014-1-RO-EPPKA3-ECHE	11/03/2014	solo italiano
22	Slovenia	Univerza V Ljubljani	65996-EPP-1-2014-1-SI-EPPKA3-ECHE	04/02/2014	solo italiano
23	Spagna	UNIVERSIDAD DE DEUSTO		27/05/2016	solo italiano
24	Spagna	Universidad Carlos III		19/06/2015	solo italiano
25	Spagna	Universidad Complutense De Madrid	28606-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	13/02/2014	solo italiano
26	Spagna	Universidad De Almeria	29569-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	30/05/2014	solo italiano
27	Spagna	Universidad De Granada	28575-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	06/03/2014	solo italiano
28	Spagna	Universidad De Jaen	29540-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	07/07/2014	solo italiano
29	Spagna	Universidad De Murcia	29491-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	26/02/2016	doppio
30	Spagna	Universidad De Salamanca	29573-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	06/03/2014	solo italiano
31	Spagna	Universidad De Zaragoza	28666-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	06/03/2014	solo italiano
32	Spagna	Universidad Loyola Andalucia		12/06/2015	solo italiano
33	Spagna	Universidad Pablo de Olavide, Sevilla		12/06/2018	solo italiano
34	Spagna	Universidad de Castilla La Mancha Toledo		14/03/2014	solo italiano
35	Spagna	Universidad de Castilla-La Mancha		14/03/2014	solo italiano
36	Spagna	Universidad de Castilla-La Mancha		14/03/2014	solo italiano
37	Spagna	Universidad de Castilla-La Mancha Ciudad real		14/03/2014	solo italiano
38	Spagna	Universidad de León		26/09/2013	solo italiano
39	Spagna	Universidad de Malaga		31/01/2018	solo italiano

solo

40	Spagna	Universidad de las Islas Baleares		15/06/2017	italiano
41	Spagna	Universidade de Santiago de Compostela		06/03/2014	solo italiano
42	Spagna	Universitat De Barcelona	28570-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	23/04/2014	solo italiano
43	Spagna	Universitat Rovira I Virgili	28675-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	05/03/2014	solo italiano
44	Spagna	Universitat de Valencia		06/11/2015	solo italiano
45	Spagna	niversidad Miguel Hernandez de Elche		11/03/2014	solo italiano
46	Turchia	Ağrı İbrahim Çeçen University		03/02/2014	solo italiano
47	Turchia	Ozyegin University		03/02/2014	solo italiano

**QUADRO B5**

**Accompagnamento al lavoro**

10/06/2018

Link inserito: <http://www.unicampania.it/index.php/studenti/orientamento>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Accompagnamento al lavoro

**QUADRO B5**

**Eventuali altre iniziative**

10/06/2018

**QUADRO B6**

**Opinioni studenti**

27/09/2018

Analizzando le elaborazioni dei dati (offerta dal sistema SIS-VALDIDAT) relativi alle rilevazioni delle opinioni degli studenti

frequentanti, per l'anno accademico 2017/2018 (nel raffronto con i dati, a suo tempo forniti dall'Ateneo, per l'anno accademico precedente) si riscontra una costante tendenza al crescente consolidamento ed incremento, nel complesso, dell'elevato e diffuso giudizio positivo in ordine alla gran parte dei profili sottoposti ad indagine, segnatamente per ciò che concerne la valutazione della didattica.

In particolare (facendo appunto riferimento alla tabella dei Giudizi positivi per quesito), ferma restando sostanzialmente nei suoi valori la percentuale per le attività didattiche integrative (all'89,0%), si evidenziano diffusamente in crescita i giudizi relativi ai vari profili dello svolgimento delle attività didattiche.

L'aumento percentuale delle valutazioni positive interessa anche un quesito, quello sull'adeguatezza del carico di studio rispetto ai crediti assegnati (salito all'86,2%), relativo ad un dato che storicamente sconta il rilevante impegno richiesto da vari insegnamenti fondamentali del corso di studio.

Apprezzabili incrementi fanno registrare i giudizi positivi sulla chiarezza nella definizione delle modalità d'esame (saliti al 93,5%) e quelli sull'adeguatezza delle indicazioni per il materiale didattico (saliti al 91,7%).

E va segnalato come le più elevate valutazioni positive tutte in crescita rispetto alla precedente rilevazione - siano espresse in relazione a vari rilevanti profili dell'attività didattica dei docenti: ciò riguarda in primo luogo i giudizi positivi sul rispetto degli orari delle attività didattiche (saliti al 95,3%), quelli sulla reperibilità dei docenti per chiarimenti e spiegazioni (saliti al 96,5%), sulla coerenza dello svolgimento dell'insegnamento con quanto dichiarato sul sito web (saliti al 96,2%), sulla capacità del docente di stimolare interesse verso la disciplina (saliti al 94,7%) e sulla chiarezza espositiva (saliti al 94,4%).

Questo generalizzato miglioramento investe pure il giudizio positivo che riguarda l'interesse per gli argomenti degli insegnamenti con un dato che, arrivando al 95,5%, evidenzia un guadagno di oltre 7 punti.

Passando a considerare i dati relativi agli studenti non frequentanti, con una lieve flessione del giudizio sulle indicazioni per il materiale didattico (all'83,3%), si registrano elevati giudizi positivi in crescita sull'interesse per l'insegnamento (saliti all'88,6%), sulla reperibilità dei docenti per chiarimenti (saliti al 92,2%) e sulla chiarezza nella definizione delle modalità di esame (saliti all'85,5%).

Un ulteriore contributo può poi ricavarsi dai dati relativi ai suggerimenti espressi dagli studenti, sempre nell'ambito della valutazione della didattica 2017/2018.

Per quanto riguarda gli studenti frequentanti, le più consistenti segnalazioni sono quelle che hanno ad oggetto (in ordine decrescente) la maggiore disponibilità di aule studio e posti in biblioteca, l'alleggerimento del carico didattico complessivo, l'eliminazione dal programma di argomenti già trattati in altri insegnamenti e l'inserimento di prove d'esame intermedie.

Tra i suggerimenti degli studenti non frequentanti, prevalgono (sempre in ordine decrescente) quelli relativi all'alleggerimento del carico didattico, alla eliminazione dal programma di argomenti già trattati in altri insegnamenti, alla maggiore disponibilità di aule studio e posti in biblioteca e all'inserimento di prove d'esame intermedie.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Sintesi opinioni e suggerimenti studenti magistrale Giurisprudenza 2017-18

QUADRO B7

Opinioni dei laureati

27/09/2018

Alla luce dei dati ricavabili dal Profilo dei laureati del Consorzio Interuniversitario AlmaLaurea (anno di laurea 2017) i laureati del Corso di studio in Giurisprudenza dell'Università degli studi della Campania Luigi Vanvitelli confermano nell'insieme, anche rispetto alle rilevazioni per gli anni di laurea precedenti, un apprezzamento in larga misura positivo e soddisfacente del Corso medesimo, con valutazioni che, in relazione a molteplici profili, presentano significativi incrementi dei dati.

In particolare, considerando i giudizi sull'esperienza universitaria (e inglobando nel giudizio positivo i più sì che no e i decisamente sì), la percentuale di coloro che si dichiarano complessivamente soddisfatti del corso di laurea sale all'85,1% dei laureati (con un incremento di 3,5 punti rispetto al dato del 2016). Gli stessi laureati esprimono un accresciuto giudizio positivo di



soddisfazione quanto ai rapporti con i docenti in generale (che sale all'83,4%, con un incremento di 5,4 punti), restando su alti livelli, con un lieve incremento, la valutazione dell'adeguatezza delle aule (nella misura del 90,7%).

Salgono ancora gli apprezzamenti in sede di valutazione delle postazioni informatiche (84,3%, tra erano presenti e in numero adeguato e erano presenti, ma in numero inadeguato), e una notevole crescita si registra per la valutazione positiva delle biblioteche (all'83,0% a fronte del 75,2% dell'anno precedente). Un ulteriore significativo incremento rivela il dato relativo al giudizio circa la sostenibilità del carico di studio degli insegnamenti rispetto alla durata del corso (la cui valutazione positiva sale al 66,8% a fronte del 55,4% dell'anno precedente e del 37,9% dell'anno ancora precedente).

Rispetto alla rilevazione per l'anno di laurea 2016, la crescente positiva valutazione complessiva dell'esperienza universitaria, considerata sotto vari profili dell'indagine e quale emerge dalle risposte degli intervistati, risulta ora accompagnata da un consistente incremento della percentuale degli intervistati che dichiarano che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso dell'Ateneo, percentuale che sale al 64,4% con un guadagno di 8,4 punti.

Link inserito:

<http://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/framescheda.php?anno=2017&corstipo=LSE&ateneo=70049&facolta=1027&gr>



27/09/2018

L'analisi di seguito esposta, relativa al CdS magistrale in Giurisprudenza dell'Università degli studi della Campania Luigi Vanvitelli, si basa, quando non diversamente specificato, sulla elaborazione di dati forniti dal sistema SIGMA-D di Ateneo (e con riferimento della rilevazione al 31-8-2018), salva altra indicazione.

a) La numerosità degli studenti.

Il primo elemento esaminato è quello del numero degli studenti immatricolati: per l'a.a. 2017/2018 risultano 218 studenti immatricolati che accedevano per la prima volta al sistema universitario, mentre (considerando anche coloro che provenivano da una precedente esperienza universitaria) risultano complessivamente 320 gli studenti immatricolati per la prima volta al CdS magistrale in Giurisprudenza di Unicompania: entrambi i dati, rispetto all'anno accademico precedente, fanno registrare una flessione, peraltro assai più contenuta (solo il 3% in meno) per ciò che riguarda le immatricolazioni complessive.

Gli iscritti alle varie annualità del corso, per l'anno acc. 2017/2018 risultano 2201, con una diminuzione (analoga a quella della passata rilevazione) di 258 unità rispetto agli iscritti dell'anno precedente.

b) La provenienza geografica

Per ciò che concerne la provenienza geografica degli immatricolati al corso per l'anno accademico 2017/2018, resta confermata la netta prevalenza di studenti residenti in comuni della provincia di Caserta, con una percentuale lievemente cresciuta (all'86% circa), mentre sostanzialmente stabile (con una lieve flessione, a poco più del 9%) è la percentuale di studenti residenti in comuni della provincia di Napoli. Con una percentuale complessiva di poco al di sopra del 4% è dato questa volta trovare anche studenti con residenza in altre province della Campania (Benevento e Salerno), e, per singole unità, del Lazio (Latina, Frosinone e Roma) e di altre regioni (Molise, Calabria, Lombardia, Trentino Alto Adige, Marche).

c) La provenienza scolastica.

Tra coloro che si sono immatricolati al Corso di studio per l'anno accademico 2017/2018 accedendo per la prima volta al sistema universitario si accresce (salendo al 40,36%) la netta prevalenza di studenti in possesso del diploma di maturità scientifica, mentre si registra una flessione della presenza di coloro che hanno conseguito la maturità classica (che scendono al 23,39%). Seguono, con una percentuale complessiva intorno al 9%, studenti con diplomi di maturità tecnica di vario indirizzo, ai quali si aggiungono significative presenze di maturità linguistica (al 5,50%), di diplomi di ragioniere e perito commerciale (anch'essi al 5,50%) e di diploma del liceo per le scienze umane (pure al 5,50%). Gli altri studenti presentano ancora, con percentuali minori, una assai variegata tipologia di diplomi.

Prendendo in considerazione il voto di diploma (in centesimi) dei medesimi immatricolati, il 26,72% ha un voto nella fascia 90-100, il 28,11% ha un voto nella fascia 80-89, il 27,18% ha un voto nella fascia 70-79 e solo il 17,97% ha un voto nella fascia 60-69.

d) Il percorso degli studi: gli abbandoni.

Per ciò che concerne gli abbandoni (il numero di studenti che non rinnovano l'iscrizione), nell'anno accademico 2017/2018, il 24,28% degli immatricolati dell'anno precedente non risultava iscritto al secondo anno di corso (con un, sia pur lieve, ridimensionamento nei confronti del dato per l'anno precedente, che già evidenziava una riduzione rispetto al passato). Pur confermandosi ancora la presenza di una sia pur ridotta percentuale di abbandoni anche con riguardo alle iscrizioni ad anni successivi (sempre considerando l'iscrizione per l'anno accademico 2017/2018 di studenti già iscritti nell'anno accademico 2016/2017), le percentuali mostrano una più o meno consistente diminuzione di tali abbandoni: la percentuale di mancate iscrizioni al terzo anno scende al 14,94%, quella delle mancate iscrizioni al quarto anno scende 9,37% e quella delle mancate iscrizioni al quinto anno si riduce al 7,06%.

e) Il percorso degli studi: la durata e il conseguimento della laurea.

Per l'anno accademico 2017/2018, gli studenti iscritti fuori corso (in quanto, avendo ancora in debito uno o più esami e/o non avendo ancora superato l'esame di laurea, non hanno completato nei 5 anni il percorso di studio) corrispondono al 43,29% del totale degli iscritti, con una sia pur lieve diminuzione rispetto al dato relativo all'anno precedente.

Al riguardo va pure richiamato il correlato dato sulla regolarità degli studi (ricavato dal Profilo dei laureati di AlmaLaurea per l'anno di laurea 2017), secondo cui coloro che si sono laureati in corso risultano ancora in flessione rispetto all'anno precedente, scendendo al 22,9% dei laureati dell'anno. Sempre da detto Profilo dei laureati, si evidenziano confermati i dati per la durata degli studi (medie, in anni) di 7,4 e per il ritardo alla laurea (medie, in anni), pari a 2,0.

Per ciò che concerne il numero degli studenti che hanno conseguito la laurea (dati SIGMA-D), nell'anno accademico 2016/2017 (il più recente anno accademico relativamente al quale siano state svolte tutte le sessioni di laurea) si sono avuti 297 laureati, con una lievissima contrazione (di sole 2 unità) rispetto ai laureati dell'anno accademico precedente.

f) L'internazionalizzazione.

Sulla base dei dati a tal fine trasmessi dal Delegato di Dipartimento per l'internazionalizzazione, la mobilità Erasmus e internazionale in genere si conferma ormai come una realtà fortemente e positivamente consolidata (non solo per quanto riguarda la mobilità in uscita, ma anche, sia pure in misura più contenuta, per gli studenti in ingresso), grazie ai numerosissimi accordi con sedi straniere e all'efficace supporto dello Sportello Erasmus e all'apposita sezione del sito web del Dipartimento, che risulta tra le più cliccate.

In particolare, con riferimento ai flussi registrati per l'a.a. 2017/2018 nell'ambito del Dipartimento di Giurisprudenza, i dati possono essere sintetizzati come segue.

Studenti italiani outgoing.

Mobilità Erasmus di studio e Free Mover in paesi UE:

totale flussi ultimati n. 75, con totale scorrimento della graduatoria degli studenti utilmente classificatisi, di cui n. 73 sono iscritti al CdS magistrale in Giurisprudenza (con sedi preferenziali in Spagna e Portogallo);

totale flussi in corso di attuazione n. 55, con totale scorrimento della graduatoria degli studenti utilmente classificatisi, di cui n. 45 sono iscritti al CdS magistrale in Giurisprudenza (con sedi preferenziali in Spagna e Portogallo).

Traineeship ultimati: totale flussi n. 2.

Traineeship in corso di attuazione: n. 1.

Studenti stranieri incoming.

Mobilità di studio da paesi UE ultimati: totale flussi n. 15, dalla Spagna e dalla Germania, di cui n. 1 dottorando.

Mobilità di studio da paesi extra UE ultimati: totale flussi n. 5, di cui n. 4 dall'Albania e n. 1 dalla Turchia, programmato per il secondo semestre.

Mobilità di studio da paesi UE in corso di attuazione: n. 16, dalla Spagna e dalla Germania.

Mobilità di studio da paesi extra UE in corso di attuazione: n. 2 dal Brasile.

QUADRO C2

Efficacia Esterna

27/09/2018

Occorre sempre sottolineare preliminarmente - nel considerare i dati relativi all'ingresso dei laureati del CdS in Giurisprudenza nel mondo del lavoro - come vada tenuto presente che, in linea generale, il laureato (magistrale) in Giurisprudenza si pone come tipico obiettivo lavorativo coerente con la scelta universitaria e con le proprie aspirazioni personali quello, prevalente, di una occupazione nel mondo delle professioni (avvocatura, notariato, consulenza), nella magistratura ovvero anche nella ricerca: destinazioni che, in vario modo, richiedono ulteriori percorsi di specializzazione, di studio, di formazione, di preparazione al superamento di meccanismi concorsuali.

Così, in misura accresciuta rispetto all'analisi dell'anno precedente, il 65,2% dei laureati del corso di studio (dato del Profilo dei laureati AlmaLaurea, anno di laurea 2017) dichiara che intende proseguire gli studi, prevalentemente attraverso tirocinio e praticantato, master, scuola di specializzazione post-laurea e dottorato di ricerca.

Ulteriore indicazione in tal senso si ricava anche dall'esame dell'indagine di AlmaLaurea sulla Condizione occupazionale dei laureati (anno di indagine 2017 - scheda dati occupazione), che individua nello studio il prevalente motivo (nella diminuita misura dell'81,5%) per il quale i laureati in Giurisprudenza dell'Università degli studi della Campania Luigi Vanvitelli, che non sono occupati ad un anno dalla laurea, non cercano lavoro.

Sempre facendo riferimento a quest'ultima indagine, ad un anno dalla laurea scende al 23,9% la quota dei laureati che non lavora, non cerca ma è impegnata in un corso universitario/praticantato.

Passando ad esaminare i dati relativi anche ai laureati a tre anni (anno di indagine 2017 - scheda dati occupazione), si può evidenziare che la percentuale di coloro che lavorano, già risultante in crescita nella precedente indagine, rivela un ulteriore notevole incremento, giungendo al 46,0%; in aumento è anche il dato per i laureati ad un anno, che sale al 14,5%.

Interessante è anche il dato relativo all'utilizzo nel lavoro delle competenze acquisite con la laurea che, per i laureati a tre anni occupati, sale complessivamente all'86,0% (40,7% in misura elevata e 45,3% in misura ridotta); il dato presenta invece un decremento tra i laureati a un anno occupati, scendendo al 58,8% (17,6% in misura elevata e 41,2% in misura ridotta).

Significativo è ugualmente il dato sulla efficacia della laurea nel lavoro svolto dagli occupati: il giudizio positivo (sommando i giudizi molto efficace/efficace e "abbastanza efficace") riguarda, con una riduzione, l'80,5% dei laureati a tre anni. Per i laureati ad un anno, il giudizio positivo sull'efficacia della laurea è espresso, anche qui con una diminuzione, dal 54,5% (sempre sommando i giudizi "molto efficace/efficace" e "abbastanza efficace"); viceversa, ben più positivo è il giudizio dei laureati a 5 anni, che arriva all'88,8%.

Merita pure di essere evidenziata la valutazione espressa dai laureati che lavorano quanto all'aver notato un miglioramento nel proprio lavoro dovuto alla laurea, valutazione che dal 22,2% dei laureati a 1 anno cresce al 27,3% dei laureati a 3 anni, per arrivare al 62,5% dei laureati a 5 anni: miglioramento che, con netta prevalenza, è ravvisato nelle competenze professionali (con il 100% per i laureati a 3 anni e con l'80% per i laureati a 5 anni).

Va ancora sottolineato il dato che prende in considerazione il grado di soddisfazione per il lavoro svolto, il quale (come media e in una scala 1-10) è espresso nella lievemente ridotta misura di 6,6 per i laureati ad un anno e in quella, anch'essa lievemente ridotta, di 6,9 per i laureati a tre anni, mentre si attesta a 7,0 per i laureati a 5 anni.

Link inserito:

<http://www2.alma laurea.it/cgi-php/universita/statistiche/framescheda.php?anno=2017&corstipo=LSE&ateneo=70049&facolta=tutti&gru>

QUADRO C3

**Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare**

27/09/2018

Va premesso che, per gli studenti del corso di laurea magistrale in Giurisprudenza, esperienze di stage o tirocinio curricolari sono previste alla quinta annualità del nuovo piano di studio che giunge alla completa attivazione solo con l'a.a. 2018-19, anno dal quale gli studenti del corso potranno svolgere queste attività nell'ambito del percorso di formazione istituzionale.

Fino ad ora, quindi, solo alcuni studenti si sono impegnati in siffatte esperienze, essenzialmente di tipo extracurriculare; peraltro, di recente, sono stati avviati periodi di tirocinio presso la Banca d'Italia e la Prefettura di Caserta.

Quanto alla valutazione degli esiti di stage o tirocinio extracurriculare, persiste la limitata disponibilità di questionari e di dati circa tali esperienze, del resto praticate in misura assai contenuta.

Dalla quantitativamente esigua documentazione già in passato resa disponibile, emergeva comunque (con riferimento ad uno schema di valutazione su varie voci, con una scala di giudizi da 1 a 5: 1=insufficiente, 2=sufficiente, 3=discreto, 4=buono, 5=ottimo) un ampio apprezzamento complessivo della preparazione e delle capacità di chi è stato impegnato in tale esperienza.

Tra buono e ottimo è stato il giudizio sul livello di preparazione teorica e sulle conoscenze linguistiche e informatiche, come pure il giudizio sui vari profili delle competenze trasversali, nonché la valutazione complessiva dello studente.

Con riferimento ad una successiva esperienza di tirocinio extracurricolare svolto da un neolaureato del corso di Giurisprudenza sul tema della gestione di progetti europei relativi alla protezione dall'inquinamento derivante dal trasporto marittimo internazionale, già è stato segnalato che - come risulta dal Questionario di soddisfazione a cura del Tutor del Soggetto ospitante, nel contesto del Diario di tirocinio - il massimo giudizio positivo di apprezzamento è stato espresso dall'Ente relativamente all'adeguatezza della formazione di base del tirocinante, al raggiungimento degli obiettivi del progetto formativo da parte del tirocinante, alla soddisfazione della collaborazione con la (allora) Seconda Università degli studi di Napoli ed alla previsione di ulteriori collaborazioni con la medesima Università.

Valutazioni ampiamente positive, più di recente, risultano espresse in merito ad un periodo di tirocinio di un neolaureato del corso in Giurisprudenza presso un Ente bancario pubblico. Dalle attestazioni del tutor emerge il riconoscimento della solida preparazione tecnico-giuridica del tirocinante, l'acquisizione di competenze specialistiche in materia di contenzioso bancario e consumeristico, il massimo giudizio positivo di apprezzamento quanto all'adeguatezza della formazione di base del tirocinante e al raggiungimento degli obiettivi del progetto formativo da parte del tirocinante.

Con riguardo, poi, a recenti periodi di stage svolti da alcuni studenti presso la Prefettura di Caserta, emerge un ampio apprezzamento complessivo della preparazione e delle capacità di chi è stato impegnato in tali esperienze. Con riferimento ad uno schema di valutazione su varie voci (con una scala di giudizi da 1 a 5, in cui 1 corrisponde ad una preparazione di base inadeguata per raggiungere gli obiettivi del progetto formativo e 5, invece, ad una preparazione adeguata allo scopo), la totalità dei giudizi è stato espresso con riferimento al valore massimo della scala. Più in particolare, nell'ambito delle relazioni rese dai rispettivi tutor aziendali, le competenze e conoscenze di base sono state giudicate, in prevalenza, più che adeguate per la trattazione del lavoro assegnato, e comunque sufficienti negli altri casi.